



**DECRETO DELLA DIRIGENTE**  
***Ripartizione II – Enti locali, previdenza e competenze ordinamentali***  
***Ufficio Enti locali, elettorale e competenze ordinamentali***

Modifica del decreto n. 240 dd. 26 marzo 2024 avente ad oggetto “Decreto di prenotazione e indizione procedura telematica. Elezioni comunali 26 maggio/ 8-9 giugno 2024 – Procedura tramite RDO sulla piattaforma Acquisti in rete PA per l’affidamento dell’appalto relativo alla fornitura riguardante la predisposizione, la stampa, il confezionamento e la consegna dei materiali occorrenti per l’elezione di sindaco e consiglio nei Comuni di Ala, Campodenno, Mezzolombardo, Predazzo e Rovereto (provincia di Trento) e di Laives, Lana e San Martino in Passiria (provincia di Bolzano). Primo turno di votazione”

**LA DIRIGENTE**

Visto e richiamato il proprio precedente decreto n. 240 dd. 26 marzo 2024;

Considerate le attuali difficoltà tecniche a esperire RDO sulla piattaforma Acquistinretepa, segnalate dall’Ufficio appalti con nota email dd. 28 marzo 2024;

Considerata l’urgenza della fornitura, che dovrà essere effettuata improrogabilmente a decorrere dal 30 aprile 2024;

ritenuto di effettuare in luogo della RDO una procedura telematica sulla piattaforma Acquistinretepa mediante richiesta di preventivi;

visto l’articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m., in base al quale, tra l’altro, le amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m., per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a cinquemila euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell’articolo 328 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

visto l’articolo 1 del DL 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

visto in particolare l’articolo 21, comma 4, della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 “Disciplina dell’attività contrattuale e dell’amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento”, in base al quale “Ove ricorrano le ipotesi di cui alle lettere b), b-bis), b-ter) ed e) del comma 2 nonché fino alla soglia prevista dalla normativa statale, il contratto può essere concluso mediante trattativa diretta con il soggetto o la ditta ritenuti idonei”;

vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 “Recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull’aggiudicazione dei

contratti di concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici: disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture e modificazioni della legge provinciale sui lavori pubblici 1993 e della legge sui contratti e sui beni provinciali 1990. Modificazione della legge provinciale sull'energia 2012”;

visto il D.P.G.P. di Trento 22 maggio 1991, 10-40/Leg. e s.m. “Regolamento d’attuazione della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23”;

### **decreta**

- di modificare il proprio precedente decreto n. 240 dd. 26 marzo 2024, prevedendo in luogo della RDO una procedura telematica sulla piattaforma Acquistinretepa mediante richiesta di preventivi;
- di confermare il decreto n. 240 del 2024 per la parte non modificata dal presente provvedimento.

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito internet della Regione, ai sensi dell’articolo 7-*quinquies*, comma 2, della legge regionale 21 luglio 2000, n. 3 e s.m..

LA DIRIGENTE LA RIPARTIZIONE II  
dott.ssa Loretta Zanon  
[Firmato digitalmente]

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell’originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D. Lgs 82/05). L’indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).